

Progetto “Comunità Spazi Condivisi Signoriello”

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Sara Chiauzzi

Premessa

Il presente documento, da ritenersi parte integrale e sostanziale dei documenti di gara, ha l'obiettivo di fornire aspetti informativi, gestionali ed operativi per la conduzione dei servizi nonché di indicare gli obiettivi e le finalità che il Comune di Napoli intende rispettare con l'affidamento ad un operatore economico.

Per l'elaborazione e la stesura del presente progetto e degli atti di gara relativi è stato dato massimo rilievo alle norme coerenti con la programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11. "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328"
- Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328).

Relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

1.1 Configurazione del contesto di riferimento

Il processo di invecchiamento demografico, osservato analizzando la popolazione della città di Napoli, coinvolge l'Italia e la maggior parte dei paesi dell'Unione Europea ormai da diversi decenni ed è determinato dall'aumento della sopravvivenza e dalla contemporanea riduzione della natalità. La speranza di vita alla nascita, che vede l'Italia ai primi posti anche tra i paesi europei, continua ad aumentare, raggiungendo 82,3 anni nel 2015 (84,6 anni per le femmine e 80,1 anni per i maschi). Per avere un'idea di quanto grande sia stato il progresso, basti pensare che alla fine dell'ottocento un neonato poteva sperare di vivere mediamente 35 anni, mentre nel secondo dopoguerra (1950-1953) se maschio 63,71 anni, se femmina 67,24 anni. Il progresso, tuttavia, dal punto di vista territoriale, non è stato omogeneo. Valori della speranza di vita alla nascita più bassi a Napoli (80 anni, 77,9 per i maschi e 82,3 per le femmine). A Napoli, in particolare, il numero di anziani per ogni cento giovanissimi (indice di vecchiaia) passa da 23 a 114,4, mentre il numero di anziani per ogni cento persone comprese nella fascia produttiva (indice di dipendenza degli anziani) passa da 9,9 a 27,1. Cresce demograficamente il peso degli anziani sulla popolazione attiva (indice di dipendenza degli anziani) a Napoli è 29,1%.

1.2 Esigenze specifiche

L'accoglienza in struttura residenziale di persone anziane autosufficienti o con ridotta autonomia residenti sul territorio cittadino, si attiva quando la permanenza dell'anziano nel proprio domicilio o all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile, nemmeno attraverso interventi e prestazioni di sostegno alla domiciliarità e ha per obiettivo il recupero e il mantenimento dell'autonomia personale, favorendo, per quanto possibile, la loro determinazione nelle varie realtà sociali.

Le strutture devono, dunque, creare un ambiente di vita sereno e familiare, attraverso interventi di supporto allo svolgimento delle funzioni della vita quotidiana e attività centrate sulla prevenzione dello stress da istituzionalizzazione e sull'eliminazione di ogni forma di emarginazione. È necessario favorire un ambiente di vita il più possibile simile a quello di provenienza, quanto ai ritmi di vita, alle attività culturali e di svago, nonché allo stile abitativo, permettendo agli ospiti la personalizzazione dell'ambiente in cui vivono.

La Comunità alloggio "Signoriello" ubicata in Napoli alla 2^a Traversa Duca degli Abruzzi, 8 è stata destinata al Comune di Napoli con testamento olografo.

La struttura assicura attività di accoglienza residenziale alberghiera caratterizzata da media/alta intensità assistenziale e medio/alto livello di protezione.

La stessa eroga prevalentemente servizi socio-assistenziali a persone ultrasessantacinquenni con ridotta autonomia ed un elevato bisogno di assistenza alla persona, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse e che per loro scelta, per solitudine, per senilità o per altri motivi, necessitano di servizi collettivi in grado di offrire garanzie di protezione nell'arco della giornata.

La finalità della struttura è quella di garantire agli anziani ospiti adeguate condizioni di vita e di limitare il rischio di isolamento sociale ed affettivo e le conseguenti implicazioni sul livello di autonomia.

Le azioni principali di intervento tendono a valorizzare l'invecchiamento attivo degli anziani promuovendo iniziative atte ad incoraggiare gli ospiti ad essere attivi e di migliorare la propria qualità di vita e di benessere.

Allo stato attuale sono in corso molteplici iniziative di riqualificazione della struttura.

Con delibera n. 44 del 12/02/2021, è stato approvato il nuovo regolamento di gestione che, nel confermare la destinazione della struttura all'accoglienza di anziani ultrasessantacinquenni che si trovino in particolari condizioni di disagio sociale ed economico (ad esempio gli utenti provenienti dal dormitorio pubblico C.P.A.), espressamente prevede tra le finalità della struttura:

- garantire alle persone ultrasessantacinquenni autonome e semiautonome livelli progressivi di tutela, sulla base della progettazione personalizzata e attraverso l'attivazione di servizi adeguati a rispondere alle esigenze socio-assistenziali degli stessi;
- garantire agli anziani ospiti adeguate condizioni di vita, limitando il rischio di isolamento sociale ed affettivo e le conseguenti implicazioni sul livello di autonomia;

Per la realizzazione delle attività si prevede il ricorso ad una procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016 con il ricorso al MEPA tramite Richiesta d'Offerta, per l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sensi dell'art. 95 comma 3.

2. Calcolo degli importi massimi per l'acquisizione dei servizi.

L'importo a base d'asta è pari ad **€316.926,13** al netto dell'IVA se dovuta in base alla personalità giuridica dell'operatore per una durata di 550 giorni calcolati dalla data presunta di inizio attività 01/08/2023, così determinato:

| Figura professionale | Cat. Econ. | Q.tà | Costo orario | H giorno | giorni anno | totale anno | ore |
|--|------------|------|--------------|----------|-------------|---------------------|------|
| Coordinatore | D3/E1 | 1 | € 21,25 | 4 | 454 | € 38.596,92 | 1816 |
| Operatore 1°livello | C1 | 1 | € 20,09 | 6 | 377 | € 45.443,58 | 2262 |
| operatore 1°liv con indenn. Notturna (maggioraz. 12,39) | C1 | 1 | € 17,74 | 8 | 550 | € 84.868,17 | 4400 |
| Operatore 1° con indennità domenica e festivi (+15%) | C1 | 3 | € 23,10 | 6 | 96 | € 39.922,85 | 1728 |
| OPERATORE II livello | D1 | 1 | € 19,55 | 4 | 454 | € 35.502,11 | 1816 |
| OPERATORE II livello festivi | D2 | 1 | € 22,48 | 5 | 96 | € 10.791,39 | 480 |
| OPERATORE SABATO | C1 | 3 | € 20,09 | 6 | 77 | € 27.844,74 | 1386 |
| Totale personale | | | | | | € 282.969,76 | |
| spese generali gestione + materiale di consumo (comprensivi di oneri per la sicurezza) | 12% | | | | | € 33.956,37 | |
| totale netto | | | | | | € 316.926,13 | |
| iva 5% | | | | | | € 15.846,31 | |

L'importo è comprensivo dei seguenti elementi:

- costo personale;
- spese generali di gestione;
- costi per la sicurezza.

Il costo orario degli operatori è stato stimato con riferimento al Contratto collettivo nazionale dei lavoratori delle Cooperative sociali.

Le spese di gestione sono state stimate in misura forfettaria nel 12% dell'importo complessivo in considerazione della particolare natura delle attività da realizzare.

I costi sono da intendersi comprensivi di tutto quanto necessario al corretto ed efficace funzionamento del servizio e riconducibili alle spese ammissibili.

Trattandosi di Accordo Quadro gli importi sono presunti e non vincolanti per la S.A. se non per l'importo massimo stabilito.

F.to

Il RUP

Dott.ssa Chiauzzi Sara